



Comune di Visso
Provincia di Macerata



**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 82

DEL 13-07-2019

Oggetto: Modifica piano triennale del fabbisogno del personale. Triennio 2019/2021

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di luglio alle ore 11:10, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI	SINDACO	P
GIAN-LUIGI		
SERFAUSTINI PATRIZIA	ASSESSORE	A
RASTELLI ALESSIA	VICE SINDACO	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 100 DELL'ANNO
12-07-2019 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 12-07-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 12-07-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

PREMESSO che:

- i l'art. 2 del D.Lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- i l'art. 4 del D.Lgs.165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- i l'art. 6 del D.Lgs.165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D.Lgs. 165/200. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- i l'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.";
- i l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- i l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 pone l'obbligo, per gli Enti Locali, della programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- i l'art. 33 del D.Lgs.165/2001 dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";
- i in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di

riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

DATO ATTO, in relazione ai vincoli in materia di riduzione della spesa di personale, che:

- i il comma 557 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: (comma così sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge n. 122 del 2010), a) (lettera abrogata dall'art. 16, comma 1 del D.L. 113/2016 convertito dalla Legge n. 160/2016); b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- ii il comma 557-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che “ Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente; (comma introdotto dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge n. 122 del 2010);

RILEVATO che, relativamente all'anno 2019, sulla base della vigente normativa, questo ente non può procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato tranne che per la copertura del posto Cat. B3 Operaio specializzato vacante per mobilità volontaria;

RICHIAMATO il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 approvato con delibera di C.C. n. 28 del 12.03.2019;

EVIDENZIATO, avuto riguardo alla disciplina sopraindicata, con riferimento alla situazione dell'ente e volendo modificare la pianificazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 che:

- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a €. 463.647,02;

CONSIDERATO, per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, che l'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo integrato dall'articolo 3 comma 9 del D.L. n.90/2014 convertito dalla legge 114/2014, stabilisce che:

- le amministrazioni ... omissis ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

- tali limiti non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'unione europea;
- le disposizioni di cui al medesimo comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali;
- a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
- le limitazioni previste dal medesimo comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- il mancato rispetto dei limiti di cui al medesimo comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

RILEVATO, pertanto, che la capacità di spesa per la costituzione di rapporti di lavoro flessibile di cui alle predette tipologie soggiace al limite che la spesa complessiva non può essere superiore a quella sostenuta nell'anno 2009;

DATO ATTO, che in data 05.07.2019 prot. n. 6824 il dipendente a tempo indeterminato A.S., assegnato all'Area Manutentiva del Patrimonio comunale, ha chiesto di essere collocato a riposo a far data dal 01.11.2019;

CONSIDERATO, che per quanto sopra il dipendente A.S. nel periodo antecedente il collocamento a riposo dovrà usufruire dei giorni di ferie residui e non potrà garantire una presenza continuativa al lavoro;

DATO ATTO, inoltre, che ancora è in fase di pubblicazione la procedura tramite mobilità volontaria per la copertura del posto di operaio specializzato Cat. B3 resosi vacante a novembre 2018;

VISTO, che da quanto sopra esposto l'Area Manutentiva del Patrimonio comunale risulta sottodotata, soprattutto nel periodo di maggior carico lavorativo coincidente con la stagione estiva;

RITENUTO, pertanto, valutati l'assetto organizzativo dell'Ente e le esigenze per garantire dei servizi efficienti, di procedere ad effettuare l'assunzione dall'esterno a tempo determinato di un operaio mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 165/2001 ss.mm.ii. ed utilizzando il diritto di precedenza di cui all'art. 36 del citato decreto, da inserire nell'Area Manutentiva del Patrimonio Comunale, per un periodo iniziale di 3 mesi salvo eventuali proroghe che si rendessero necessarie;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Contabile/Amm.va espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportati in calce alla presente;

VISTO il parere favorevole (n. 6 del 12.07.2019) espresso dal Revisore dei Conti richiesto ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di approvare per le motivazioni citate in premessa le modifiche al Piano di Fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 come di seguito specificato:

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021			
Anno		N° unità	Qualifica
2019	Assunzioni a tempo indeterminato	N. 1	Operaio specializzato B3 – esclusivamente tramite mobilità
2019	Assunzioni a tempo determinato extra sisma	N. 1	Operaio generico tramite avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.
2019	Assunzioni a tempo determinato per emergenza sisma – nuove assunzioni (in sostituzione di dipendenti con contratto scaduto)	N. 1	n. 1 Istruttore direttivo tecnico – D
2020	Assunzioni a tempo indeterminato	NEGATIVO	
2020	Assunzioni a tempo determinato	NEGATIVO	
2021	Assunzioni a tempo indeterminato	NEGATIVO	
2021	Assunzioni a tempo determinato	NEGATIVO	

Dando atto che la presente deliberazione modifica l'Allegato A “Piano Triennale del Fabbisogno del

Personale – Triennio 2019/2021”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 12.03.2019.

3. Di dare atto che la suddetta programmazione rispetta i limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale e che, nello specifico, l'Ente:

- a) non ha conseguito un saldo negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nel 2018;
- b) ha inviato entro il 31 marzo aprile la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali;
- c) la spesa del personale per l'anno 2019 e negli anni precedenti è inferiore alla media delle spese sostenute nel triennio 2011/2013;
- d) ha rideterminato la dotazione organica;
- e) ha approvato il programma annuale e triennale del fabbisogno di personale;
- f) ha adottato il piano delle performance;
- g) ha effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale;
- h) ha approvato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;
- i) ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021, il rendiconto di gestione 2018, ed inviato i dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle pubbliche amministrazioni;
- l) non si trova in stato di deficitarietà strutturale né di dissesto.

4. Di dare atto che la spesa complessiva annua per le assunzioni previste nel presente piano ammonta ad € 7.093,43 e trova copertura nel Bilancio dell'Ente.

5. Di demandare al Responsabile dell'Area Contabile/Amm.va tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli legislativi vigenti.

Inoltre stante l'urgenza di procedere al potenziamento del personale in forza all'Area Manutentiva del Patrimonio Comunale,

con successiva unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to **SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Galassi D.ssa Gabriella Maria**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000) e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n. 267/2000) tramite elenco n. 11105 del 13-11-2019

Li 13-11-2019 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Li, 13-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13-11-2019 al 28-11-2019, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 29-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13-07-2019

☐ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 14-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria